

Centro soccorso animale di Arceto-OdV

Relazione di missione 2021

Lettera del presidente

Cari lettori,

eccoci di nuovo a presentarvi il resoconto della nostra attività: impegno, risultati, attività. La Riforma del terzo Settore ha riorganizzato il mondo del non profit e ci ha convinti a iniziare una rendicontazione sempre più necessaria anche per la trasparenza verso i diversi portatori di interesse e interlocutori. La cura degli animali che sottintende la missione dell'associazione, è qui riassunta e sintetizzata. Lo sforzo che abbiamo fatto pur nelle grandi difficoltà, è stato rendere più semplici ed accessibili tutte le informazioni riguardanti le attività da noi svolte durante il 2021. Anche durante questo secondo anno della Pandemia, l'impegno dell'associazione è stato impegnativo e complesso ma ci ha consentito ugualmente di offrire un destino migliore ai nostri cani. Nello stesso tempo pensiamo sia sempre più necessario spiegare a tutti cosa significhi "gestire" una realtà come un canile.

Buona lettura

Antonio Cigarini

Specifica

A partire dal 23 novembre 2021 è iniziato il procedimento automatico di migrazione al Runts anche per le organizzazioni di volontariato (odv) iscritte negli attuali registri regionali e provinciali, e durerà fino al 22 agosto 2022, pertanto, al momento della redazione del presente documento, l'associazione non trova una sua iscrizione al Runts, essendo tuttora coinvolta nel processo di trasmigrazione

Regime fiscale applicato: Dlgs 117/17 e s.m.i. ; l'associazione non ha partita iva, quindi non è soggetta a regimi fiscali di tassazione se non ad IRAP in base all'utilizzo di lavoratori dipendenti e occasionali.

Il documento viene stampato ed è consultabile online al sito

<https://www.centrosoccorsoanimalidiarceto.it/>

QUADRO DI RACCORDO

La presente Relazione di missione¹ fornisce le informazioni richieste dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in merito all'adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore. In considerazione delle primarie esigenze informative dei principali stakeholder dell'ente e dell'obiettivo di rendere questo documento quanto più fruibile possibile, si è valutato opportuno modificare l'ordine di presentazione delle informazioni riportato nel Decreto in modo da sviluppare un'ampia parte (suddivisa in due sezioni) dedicata alla rendicontazione su identità, sistema di governo, attività svolte e risultati ottenuti nel perseguimento della missione, chiaramente distinta dalle sezioni

¹ Il gruppo di lavoro interno che ha realizzato questa edizione del documento, è formato da: Antonio Cigarini, Elisabetta Zuncheddu, Franca Denis Prandini. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Mario Lanzafame, consulente di DarVoce, e ha beneficiato del supporto di Giuliana Catellani di SpazioNoProfit, per gli aspetti economico-finanziari. Il documento viene stampato ed è consultabile online al sito <https://www.centrosoccorsoanimalidiarceto.it/>



dedicate alle informazioni relative alla situazione e all'andamento economico-finanziario e alle informazioni sulle poste di bilancio. Sulla base di tale impostazione le informazioni su situazione dell'ente e andamento della gestione (comma 18) vengono fornite, da diverse prospettive e integrandosi con altre informazioni, nelle sezioni 1, 2 e 3.

Di seguito si riporta un prospetto di insieme che mostra il raccordo tra i commi con le richieste informative del Decreto e l'articolazione del presente documento:

SEZIONE 1		
	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>
1	Informazioni generali sull'ente, missione perseguita e attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché sedi e attività svolte.	1.1,1.2,1.3
2	Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.	1.8,1.9.2, 1.10.3, 1.9.4, 1.9.5,1.9.6, 1.9.8,
18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. (per quanto riguarda: storia, sistema di governo e controllo, struttura operativa e personale dell'ente, strategia, stakeholder e contesto di riferimento).	1.10.2, 1.10.4, 1.10.5, 1.4
18 (parte)	Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.	1.5, 1.7

SEZIONE 2		
	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>
18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze (per quanto riguarda gli elementi direttamente connessi al perseguimento delle finalità statutarie).	2.1, 1.5, 1.6, 1.7
20	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.	2.1
21	Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.	2.2
24 (parte)	Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.	2.3

SEZIONE 3		
	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>



18 (parte)	Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze (per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali).	3.1
19	Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.	3.2

SEZIONE 4

	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>
3	Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.	4.1
4	Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.	4.2
5	Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.	4.3
6	Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.	4.4
7	Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.	4.5
8	Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.	4.6
9	Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.	4.7
10	Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.	4.8
11	Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.	4.9, 4.9.1, 4.9.2
12	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.	4.10
13	Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.	1.10.1
14	Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.	4.11
16	Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione	4.12



del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

23	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.	4.13
----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

SEZIONE 5

	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>
15	Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.	4.14
22	Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: <ul style="list-style-type: none"> • i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; • le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; • la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto. 	4.15
24 (parte)	Rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.	4.16

SEZIONE 6

	<i>Commi e richieste informative del Decreto</i>	<i>Paragrafi della Relazione di missione</i>
17	Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.	4.17



SEZIONE 1

1.1 Profilo generale dell'ente

Il Centro Soccorso Animali di Arceto-ODV è un'Associazione, senza personalità giuridica, che ha in gestione il canile intercomunale di Arceto, che opera sui sei comuni appartenenti all'Unione Tresinaro Secchia (Scandiano, Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Viano) in provincia di Reggio Emilia. Al 31 dicembre 2021 risultano soci 10 persone (nessuno nuovo e nessuno uscito). Sono anche presenti e attivi 24 volontari. Codice Ateco del Canile è 96.09.04. Sezione di iscrizione al Runts: ODV.

La sede legale dell'associazione, è in via Navi di sotto 14, Cacciola di Scandiano (RE) mentre il canile, è in Via Franceschini, 1 - 42010 Arceto (RE)

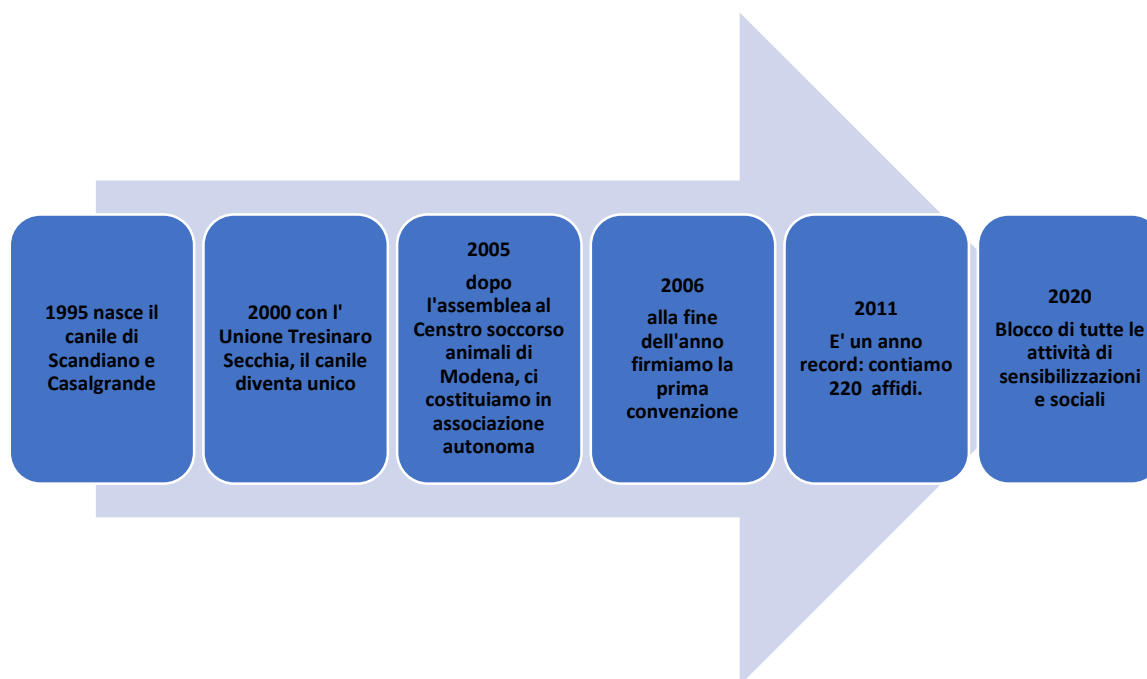
Per contatti: info@centrosoccorsoanimalidiarceto.it; +39 0522 980505

Gli orari di apertura al pubblico sono:

- Martedì e Giovedì: 14.30 – 16.30
- Sabato: 09.00 – 16.00
- Domenica: 09.00 – 13.00

Sintesi delle tappe fondamentali della storia dell'associazione

L'infografica che segue intende sintetizzare in alcuni momenti particolarmente significativi, la storia della associazione.



1.2 La missione e le attività

Migliorare le condizioni di vita della popolazione canina del distretto di afferenza (comuni dell'Unione Tresinaro , provincia di Reggio Emilia), garantendone il benessere durante la residenzialità nella struttura



(canile) ma anche nel trovare le migliori condizioni di adottabilità presso le famiglie residenti nei comuni sono le finalità dell'associazione. Beneficiari infatti delle attività dell'associazione sono certamente i cani ma anche i cittadini e le cittadine dell'Unione Tresinaro che possono contare su un servizio strutturato da persone che hanno a cuore il benessere degli animali. Non tutti i cani sono adottabili, come non tutti possono essere in grado di adottare. L'associazione cerca di trovare il giusto equilibrio.

Tali finalità sono espresse, come Attività di interesse generale, nello Statuto, che richiama il comma e) dell'Art. 5 del Codice del Terzo settore:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Lo statuto dell'associazione declina in particolare la tutela degli animali e la prevenzione al randagismo. L'art.2, Scopi e attività, esplicita:

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività dei comuni del territorio di afferenza, l'Associazione opera nel²:

- Gestire il canile di Arceto curando alimentazione, pulizia degli animali eseguire le pratiche di adozione
- Catturare gli animali vaganti sul suolo pubblico
- collaborare con il servizio veterinario al fine di vigilare suite malattie infettivo e diffusibile come da regolamento di polizia veterinaria (DPR 8 febbraio 1954 n.320)
- collaborare con le amministrazioni comunali al fine di gestire il servizio di cattura e osservazione di soggetti morsicatori nell'ambito di prevenzione della rabbia a ciclo urbano
- isolare animali potenzialmente pericolosi per l'uomo, anche se di proprietà e conseguente trattamento riabilitativo dei soggetti in esame
- organizzare attività didattica relative alle tematiche inerenti, etologia, benessere animale e prevenzione del randagismo
- svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

1.3 Aree di impegno

Per concretizzare le finalità della nostra missione e dei nostri valori, l'associazione si impegna quotidianamente in queste due aree:

- Gestione canile
- Sensibilizzazione e Comunicazione

² E' anche esplicitata, nello Statuto, attività riabilitativa su soggetti portatori di handicap psichici o fisici tramite cani appositamente addestrati (pet therapy)



1.4 Il contesto di riferimento

Nell'Unione Tresinaro Secchia (Scandiano, Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera e Viano, provincia di Reggio Emilia), diverso tempo fa, vi era poca sensibilità sulle sterilizzazioni, pochi cani con i chip, nella popolazione molti erano all'oscuro dell'esistenza del Canile stesso che all'epoca era gestito da un'associazione di Modena, dalla quale ci staccammo. Vi era perciò un grosso lavoro di sensibilizzazione e comunicazione da fare. Le stesse convenzioni che andammo a firmare ci chiedevano di lavorare anche su questa cosa. Inoltre c'era, e c'è ancora, la necessità di offrire ai cani la possibilità di trovare casa. Certamente a noi piace coccolarli ma dall'altra parte ci impegniamo molto perché siano adottati. Il nostro obiettivo ultimo sarebbe chiudere il canile, ma ci sono cani inadottabili e proprietari non in grado di accogliere, gestire e amare un cane. Manca infatti la consapevolezza di sapere chi è un cane, come rapportarsi con esso, come si vive consapevolmente con un cane: l'adozione dev'essere consapevole, altrimenti diventa adozione fallita, è un'esperienza brutta per il cane e per la persona. Anche lo stesso canile viene considerato talvolta come una discarica, non si deve vedere, i cani non si devono sentire e non devono puzzare.

Per questi motivi ci siamo associati, per rispondere a queste necessità e per offrire ai cani una vita migliore. Gestire il canile significa comprendere molte cose per il benessere del cane.

1.5 i portatori di interesse



L'Unione Tresinaro Secchia è l'ente di riferimento che, tramite convenzione rinnovata nel tempo, è il riferimento istituzionale che consente la gestione del canile e con il quale ci si coordina per le politiche connesse al randagismo. La Regione Emilia Romagna tutela e controlla la popolazione canina e felina e inquadra normativamente l'Anagrafe canina³. Agli assessori competenti dei comuni del territorio viene presentata ogni anno rendicontazione sociale. Lo Studio consulenti associativi esso svolge un ruolo di consulenza amministrativa. Gli educatori ed educatrici sono alcuni soci e volontari che si impegnano con formazione specifica per il raggiungimento delle finalità statutarie.

I valori

Amore per il cane: non va generalizzato come amore di tutti gli animali. E' il compagno dell'uomo da millenni. E' collaborativo, da quando c'è stato l'incontro uomo-cane. E' da amare ma anche da rispettare. Ricordarsi sempre che il cane non è di più né di meno, semplicemente diverso. Il cane ha una forte capacità adattiva e capace di trasmettere questo nelle varie generazioni. Abbiamo continuato a chiamarci Centro soccorso animali per dare continuità con la realtà che ci ha preceduto. Per noi resta determinante che il cane sia il meno possibile abbandonato o lasciato in custodia nel canile come anche determinante il far crescere la consapevolezza nella popolazione che adottare un cane o non abbandonarlo è fondamentale per il benessere dell'uomo stesso e dei suoi rapporti con gli altri esseri viventi.

1.6 Gli indirizzi/obiettivi strategici

La nostra azione è quella di una organizzazione di volontariato che, si gestisce un canile, ma si prodiga per l'adottabilità dell'animale. Il canile per noi non è il punto di arrivo del cane, ma è un passaggio per l'animale. Come il cane entra il nostro pensiero è quello di pensare immediatamente l'adottabilità dell'animale. Per arrivare a questa adottabilità per alcuni cani è necessario seguirli in un percorso di intervento, affiancarlo, rieducarlo, attività evolutive per abituarlo a essere manipolato, a portarlo al guinzaglio, agli oggetti o semplicemente alla presenza delle persone. Si cerca la sistemazione più adatta dopo il periodo di ingresso, in base al carattere che hanno. Si cerca di intervenire anche nella sistemazione, per favorire il loro benessere. Queste azioni possono servire a migliorare il proprio rapporto con l'uomo.

1.7 Collegamenti e collaborazioni

La Legge regionale Emilia Romagna 7 aprile 2000, n. 27 "NUOVE NORME PER LA TUTELA ED IL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA, regola il funzionamento e l'azione non solo dei canili, ma anche dei veterinari e delle Ausl. In particolare, per L'unione Tresinaro Secchia, Asl 9 di Scandiano fa una visita periodica per verificare le condizioni e la manutenzione, la disinfezione per i parassiti, che venga fatto un programma di derattizzazione programmata. Quando ci sono nuovi ingressi di cani vaganti, senza chip, viene fatto prelievo che viene mandato all'istituto zooprofilattico per i referti dopo le analisi, come anche per la leishmaniosi (infettiva anche per l'uomo).

Il servizio è svolto su richiesta degli uffici comunali, dell'Azienda USL e delle Forze dell'ordine, senza soluzioni di continuità, in modo sollecito, con intervento entro 2 ore dalla richiesta e consegna al canile intercomunale

³ <https://www.anagrafecaninarer.it/acrer/Normativa-tutelapopcaninaefelina.aspx#>



1.8 I soci

I soci al 31 dicembre 2020 sono 10: 9 femmine e 1 maschio. L' Età media è 55 anni.

L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio direttivo, dopo presentazione di apposita domanda scritta. Anche il recesso o l'esclusione è deliberata dal Consiglio direttivo.

Oltre ai soci sono attivi nel canile, con una certa continuità negli anni (in media più di 5 anni) e con una lunga esperienza, 24 volontari (20 femmine).

I soci svolgono attività nel canile con regolarità e le attività che svolgono sono: di pulizia, toelettatura, adozioni, somministrazione cibo, rapporti con i veterinari sia privati che USL, rapporti con le amministrazioni comunali, acquisto di tutto quello che serve in canile, manutenzione ordinaria della struttura e sfalci periodici, controlli post adozione, seguire i cani adottati dalle educatrici per consigli e aiuti per un miglior inserimento nella famiglia.

1.9 Il sistema di governo e la struttura organizzativa

L'assemblea di soci elegge il Consiglio direttivo che rimane in carica per 3 + 3 anni dall'ultima elezione. I membri del consiglio direttivo sono rieleggibili per 3 mandati consecutivi.

Il Consiglio direttivo elegge al suo interno il presidente, il vice presidente e il segretario.

Nel 2021 si sono tenute 2 assemblee. In entrambe hanno partecipato tutti i soci.

L'attuale Consiglio direttivo è composto da

N.	COGNOME E NOME	RUOLO	In carica da
1	CIGARINI ANTONIO	PRESIDENTE	20 maggio 2020
2	CAPITANIO ANTONELLA	VICE PRESIDENTE	20 maggio 2020
3	ZAPPACOSTA ELENA	SEGRETARIO	20 maggio 2020
4	GAMBETTI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	20 maggio 2020
5	FORGHIERI INES	CONSIGLIERE	20 maggio 2020

Il consiglio direttivo nel 2021 si è riunito 4 volte.

Le principali decisioni adottate sono state:

- preso atto delle dimissioni di un dipendente
- rinnovo della Convenzione per la gestione del canile

1.9.1 L'organizzazione interna

La gestione del canile di Arceto, che attualmente copre in pratica tutto il bacino dell'Unione Tresinaro Secchia⁴, deriva dalla prima convenzione firmata nel 2006, al momento della costituzione dell'associazione. Più volte rinnovata, la convenzione prevede, tra le altre cose, la gestione del canile. In questo paragrafo del documento si intende illustrare in forma sintetica la macchina organizzativa sostenuta dall'impegno volontario e dei dipendenti.

Il consiglio direttivo, i dipendenti e i soci e volontari gestiscono l'associazione e del canile, secondo questa tabella riassuntiva.

⁴ UNIONE DEI COMUNI DI BAISO, CASALGRANDE, CASTELLARANO, RUBIERA, SCANDIANO E VIANO IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

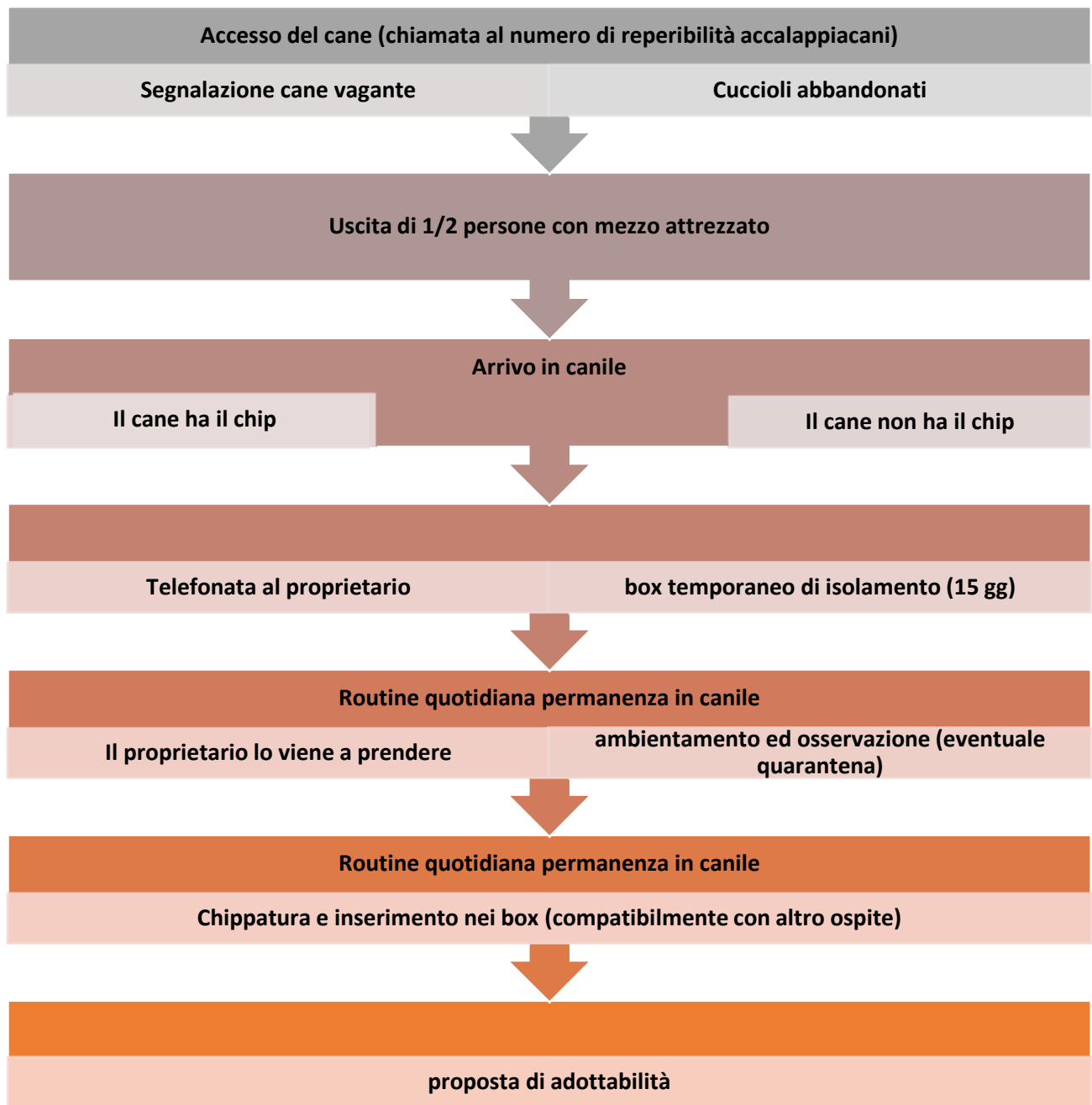


RUOLO	mansioni
PRESIDENTE	Reperibilità h24 per recupero; relazioni istituzionali; manutenzione; approvvigionamenti extra per urgenze; trasporto cani all'ambulatorio veterinario; collabora alle sostituzioni dei dipendenti;
VICE PRESIDENTE	Adozioni; rapporti con i media; gestione pagina facebook; inserimento cani nei box;
SEGRETARIO	Tenuta registri; pulizie domenicali
CONSIGLIERE	Approvvigionamenti quotidiani; coordinamento turni; amministrazione; somministrazione cibo sabato e domenica e quando un dipendente non c'è;
CONSIGLIERE	Somministrazione cibo sabato e domenica e collabora con le sostituzioni; all'occorrenza trasporto di animali dal veterinario
4 DIPENDENTI	Tre al mattino e uno al pomeriggio, si occupano dell'alimentazione principale della giornata, della pulizia dei box e degli sgambamenti e l'interazione degli animali durante i turni. Interazione avviene durante la pulizia dei box. Il pomeriggio si occupa della ricezione del pubblico, aiutato da un qualche volontario e per la somministrazione di terapie, e un ulteriore pasto per i cani che sotto controllo veterinario debbono avere un'ulteriore alimentazione (2-3 volte al giorno).
I VOLONTARI	Operano come i dipendenti e nei giorni festivi, su turni, quando non ci sono gli operai. Prestano un tempo superiore a quello che può fare il dipendente, fanno giocare i cani.

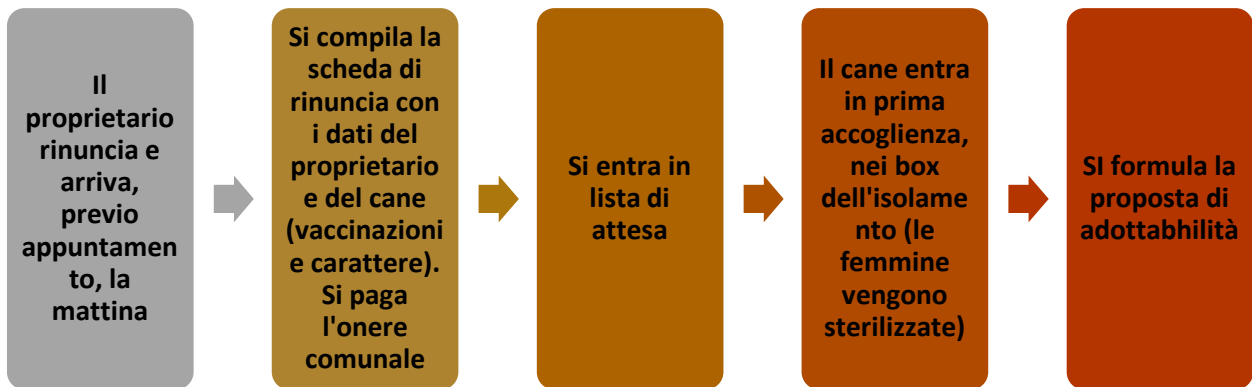
Per l'accesso del cane, il suo inserimento, la gestione del canile, le procedure di adozione, l'associazione si è data inoltre una specifica organizzazione. Di seguito è possibile osservare gli schemi che sintetizzano le diverse fasi di ogni aspetto.



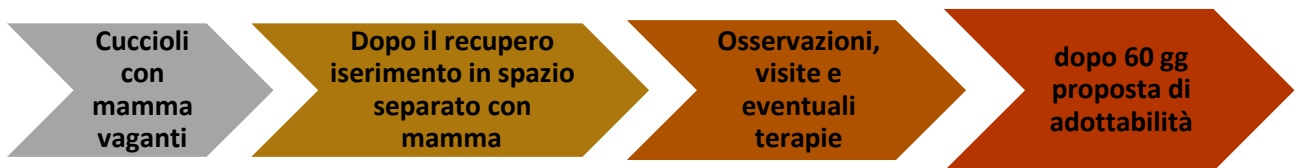
1.9.2 ACCESSO AL CANILE



1.9.3 RINUNCIA



1.9.4 INGRESSO DI CUCCIOLI (CON O SENZA MAMMA)



1.9.5 RESIDENZA NEL CANILE

La routine quotidiana degli ospiti è così strutturata



Prima delle 8 di mattina i dipendenti e i volontari arrivano al canile e iniziano il giro di ispezione delle diverse aree dove sono collocati i box

si prepara il cibo (con diete etc) e alle 8 inizia la distribuzione del pasto (fino alle 9,00)

Dalle 9 alle 13, contestualmente alla pulizia delle gabbie, vengono effettuate le sgambature negli appositi spazi attrezzati

Il lunedì e il venerdì pomeriggio si provvede alla tolettatura mentre il mercoledì pomeriggio è presente il veterinario

I pomeriggi di apertura sono martedì e giovedì, il sabato dalle 9,00 alle 16,00 con orario continuato. Domenica dalle 9.00 alle 13.00. Nei pomeriggi vengono fatte le terapie o comunque all'occorrenza. CAUSA RESTRIZIONI PER COVID-19 L'ACCESSO AL CANILE E' STATO REGOLAMENTATO DA APPUNTAMENTO, ECCETTO I MESI DEL LOCKDOWN, MESI NEI QUALI NON ERA POSSIBILE L'ACCESSO ALLA CITTADINANZA.

1.9.6 IL CANILE

La cartina successiva illustra il complesso della struttura, di circa 5000 m.².

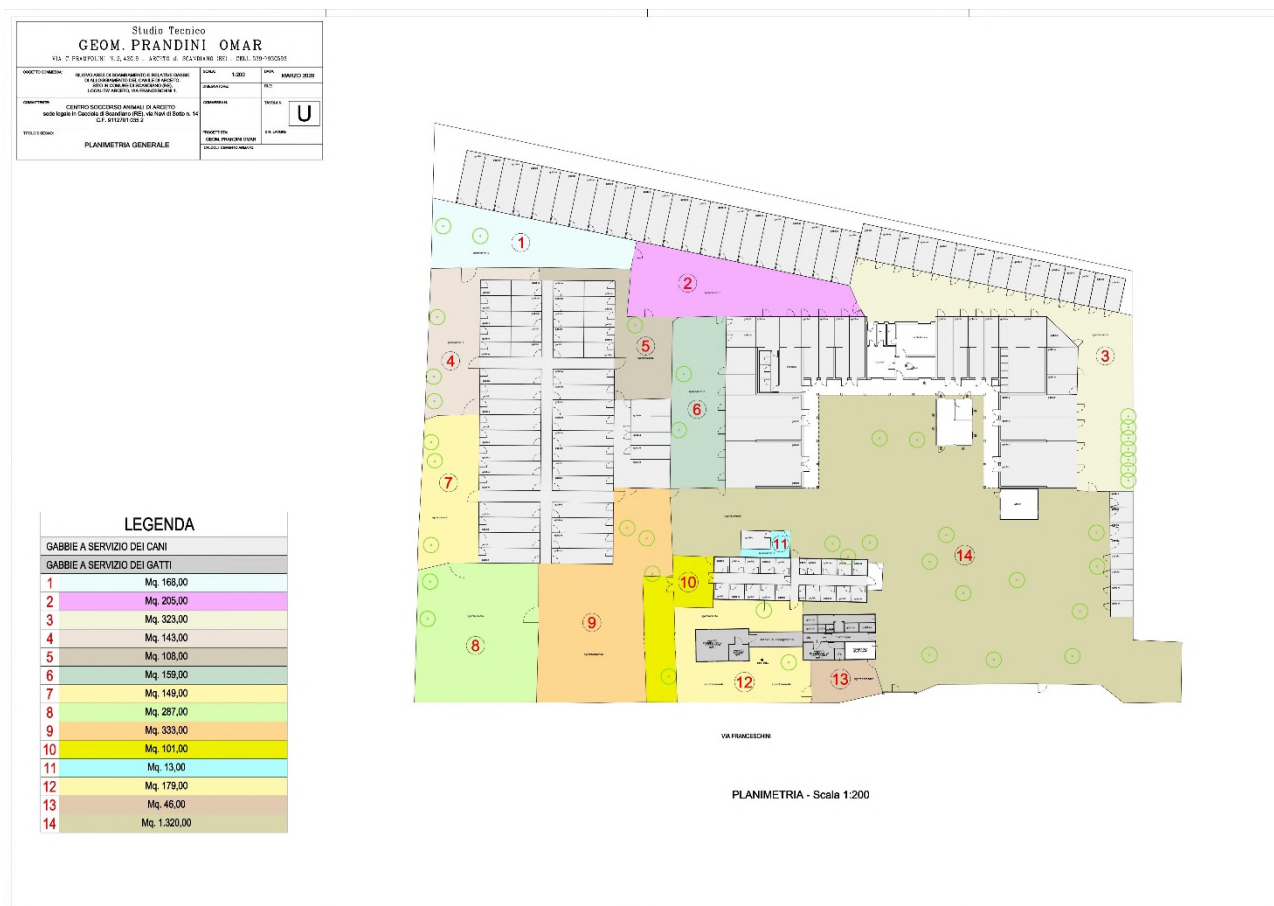
La struttura è composta di diverse aree dedicate, così di seguito elencate:

Area	Numero
Zone di sgambamento recintate	9
Box	111 (di cui 8 per l'isolamento)
Box per cani post intervento	4
Infermeria	1
Ambulatorio	1
Cucina	1
Ufficio	1
Deposito	1
Sala aspetto	1
Tolettatura	1



Di seguito la planimetria completa, osservabile nel dettaglio sul sito:

<https://www.centrosoccorsoanimalidiarceto.it/>



1.9.7 Il coordinamento settimanale

Per la gestione ordinaria del canile l'associazione, insieme ai dipendenti, ha istituito un coordinamento settimanale che prevede, tra le altre cose, l'organizzazione dei turni dei volontari e l'attribuzione delle diverse zone e impegni. Solitamente il sabato e/o la domenica mattina i volontari sono chiamati a dare il loro contributo per le diverse mansioni. Due soci hanno ricevuto inoltre il mandato di gestire il coordinamento.

1.9.8 Le adozioni

Le adozioni sono particolarmente importanti per le finalità dell'associazione. Per questo l'associazione ha individuato un gruppo di addetti alle adozioni. Al 31 dicembre 2020 il gruppo era così formato:

N.	COGNOME E NOME	Anzianità di ruolo
1	BARDI DEBORA	Dal 2005
2	CAPITANIO ANTONELLA	Dal 2005
3	CAPPELLINI MERIS	Dipendente: incaricata delle adozioni nell'orario pomeridiano
4	GAMBETTI MARIA LUISA	Dal 2005
5	ZUNCHEDDU ELISABETTA	Dal 2019



L'adozione a distanza è strutturata con le seguenti modalità.

L'adottante per telefono o mail si mette in contatto con l'associazione dove c'è un responsabile per le adozioni a distanza. Questa si mette d'accordo per la visita ai box del canile e per la scelta.

Le visite possono essere effettuate nei giorni di apertura al pubblico, con frequenza libera e con durata non superiore ai 20 minuti per cane adottato*.

E' vietato somministrare alimenti ai cani non adottati, e farli uscire dai box.

Occorre concordare con il personale i premi da dare al cane. L'adozione minima è di 1 mese, per 16€ al mese anche senza visite.

*La durata è limitata a quest'orario per dare agli altri adottanti il tempo necessario per la propria adozione. Nel 2020, causa COVID-19, le adozioni sono solo su appuntamento.

Dal marzo 2007, momento in cui è iniziata l'adozione a distanza, al 31/12/2019 (12 anni) sono stati **282 i cani adottati, tra i quali 19 sono stati adottati definitivamente dall'adottante. CAUSA PANDEMIA nel 2020 non è stato possibile fare nuove adozioni a distanza.**

1.10 Le persone che operano per l'ente

1.10.1 Il personale dipendente

Nella gestione quotidiana del canile, l'associazione si avvale di 4 dipendenti (di cui 1 maschio). In luglio una dipendente si è dimessa ed è stata assunta a tempo determinato un'altra persona. Tutti e quattro sono assunti con contratto part-time a tempo indeterminato. Sono ad essi affidati i compiti di somministrazione del cibo, la pulizia dei box, l'erogazione delle terapie. I dipendenti sono contrattualizzati come Operai assistenti animali con CCNL Terziario Commercio. Nel 2021 sono state eseguite presso la struttura le visite sanitarie previste.

1.9.2 L'impegno volontario

All'attività dei soci si affianca quella di 29 (4 maschi) per la maggior parte presenti in canile con una certa continuità da meno di 10 anni, quindi con una certa esperienza accumulata nel tempo. Sono tutti iscritti nel Registro dei volontari. Una volontaria è anche Educatrice. Soci e volontari sono tutti assicurati. A essi è affidata la pulizia dei box, la toelettatura e svago dei cani con giochi e tolleranza alla pettorina e guinzaglio.

La seguente tabella consente di osservare l'impegno orario degli stessi.



Pulizia box	600 ore
Toelettatura	53 ore
Svago dei cani	indefinita

Il reclutamento dei volontari avviene attraverso appelli sui social e passaparola. Successivamente a colloqui e affiancamenti, il volontario viene inserito nel calendario settimanale dei turni.

1.9.3 La formazione interna

A differenza degli scorsi anni, nei quali erano previste attività di formazione interna per soci, dipendenti e volontari, causa il Covid-19 non è stato possibile organizzare nessun tipo di formazione. Nel 2021 non sono stati svolti corsi di formazione obbligatori (sicurezza, incendio e primo soccorso, che hanno cadenza triennale o quinquennale) poiché erano stati già svolti nel 2019.

1.9.4 Il sistema di rimborso spese

Non sono previsti rimborso spese.

1.9.5 Inserimento socio-terapeutico

Negli ultimi anni il Centro ospitava, in coordinamento con l' Ausl di Scandiano, un ragazzo in riabilitazione due volte alla settimana, insieme a un dipendente. Tale attività è completamente cessata con l'inizio del Lockdown e non è più ripresa.

SEZIONE 2

2.1 Il perseguimento delle finalità statutarie

Richiamiamo le Attività di interesse generale, così come da comma e) dell'Art. 5 del Codice del Terzo settore: *e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;*

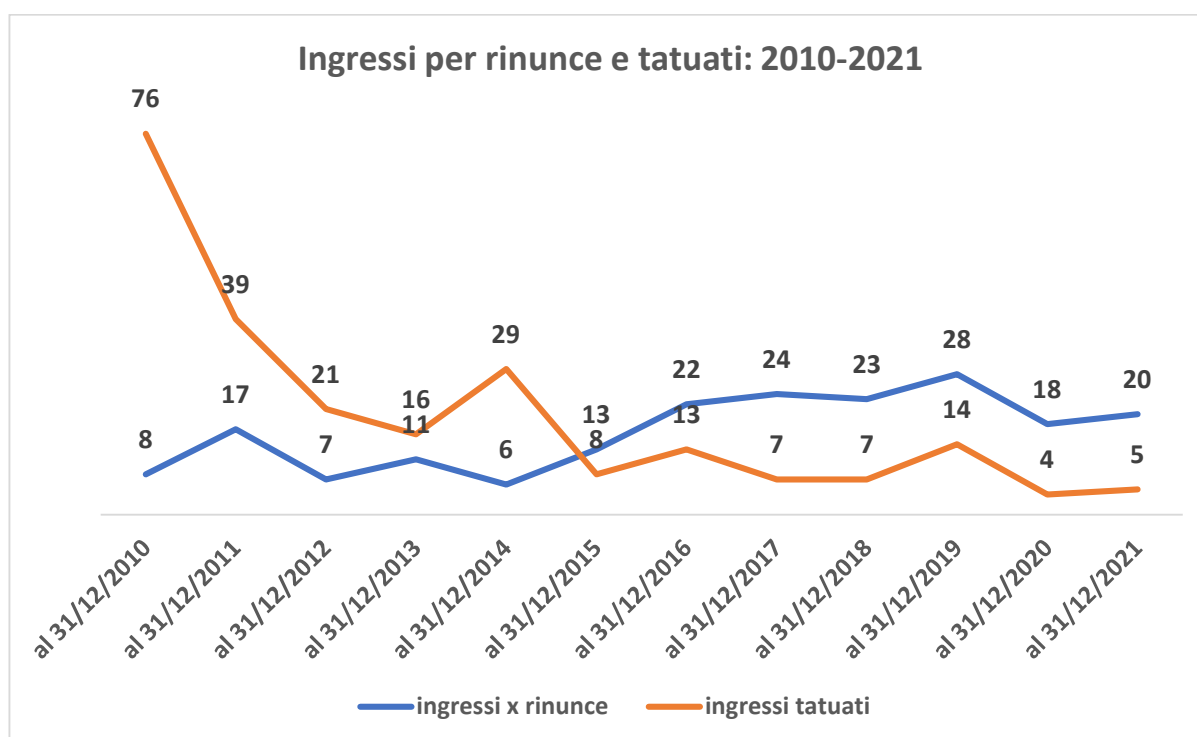
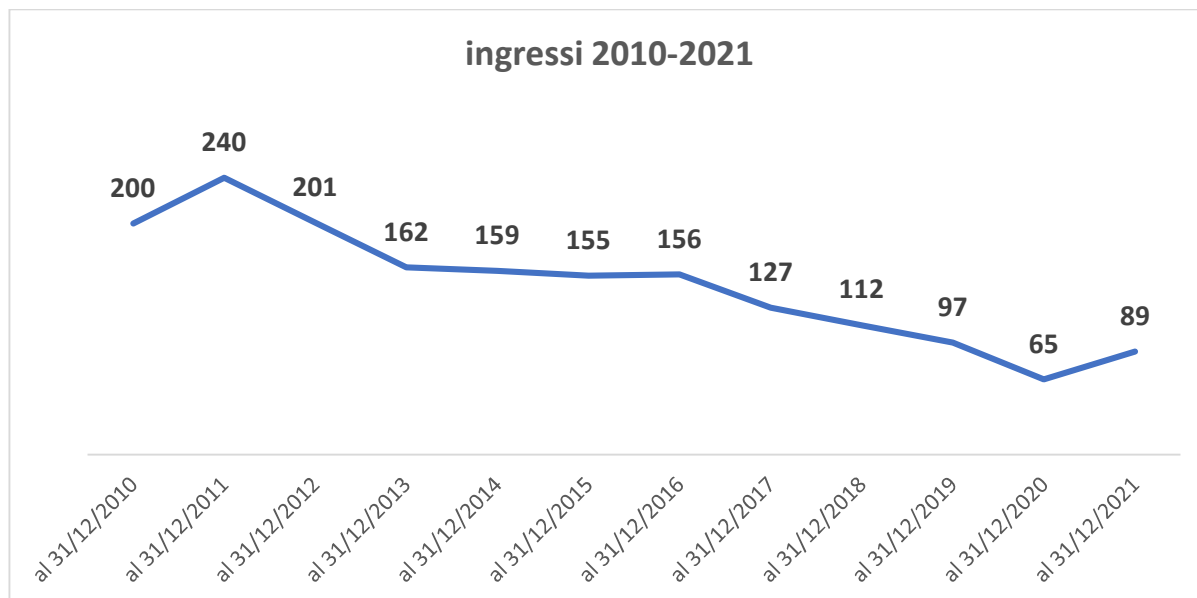
In questa sezione della Relazione di missione si presenteranno i dati di sintesi e i risultati dell'impegno quotidiano dell'associazione, attraverso la gestione del canile per la tutela degli animali e l'attività di prevenzione del randagismo.

Seguiranno informazioni e dati sull'impegno dei volontari e dei soci, cioè la macchina organizzativa, che consente di realizzare le attività e di raggiungere i fini dichiarati.



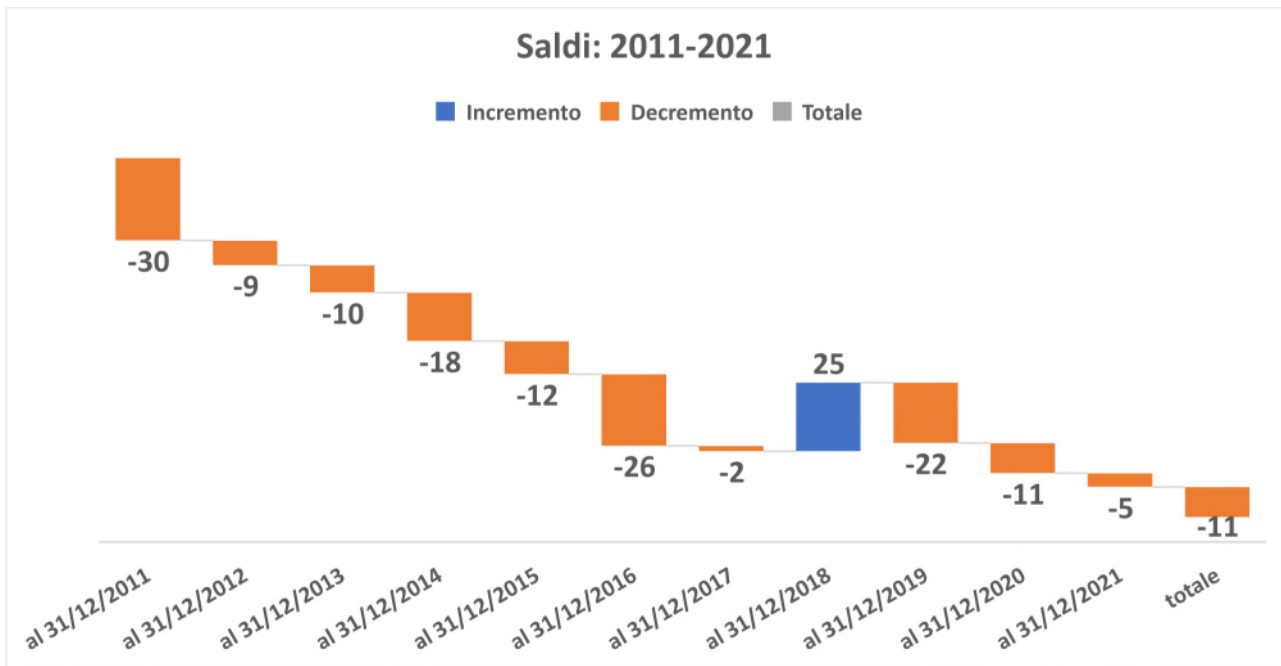
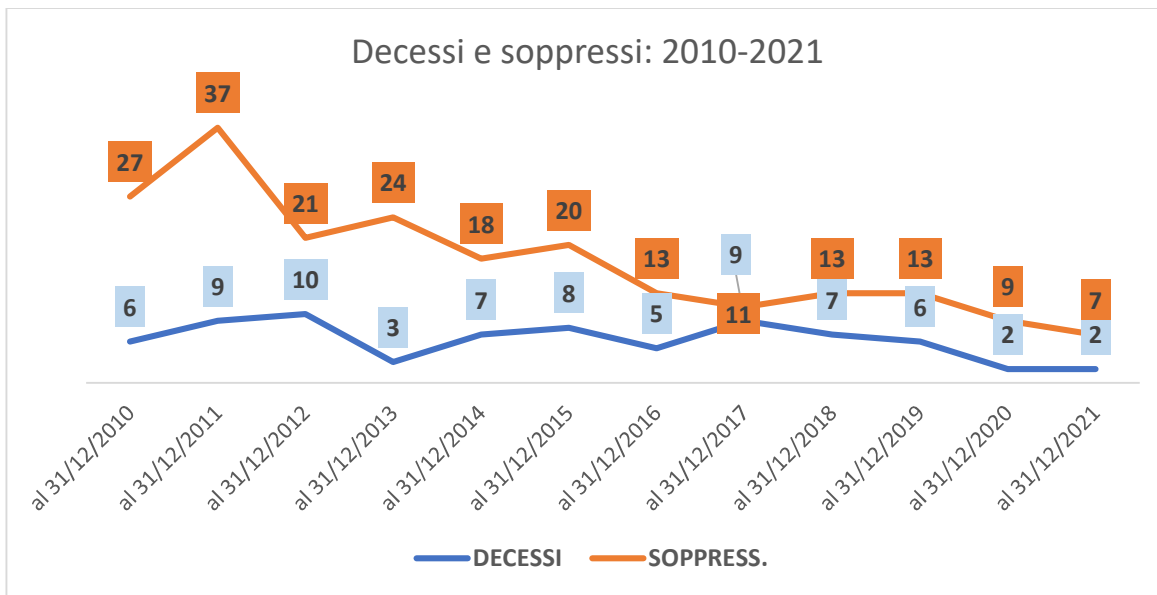
Gestione del canile

Per quanto attiene alla gestione del canile, di seguito sono presentati alcuni grafici che sintetizzano, in serie storica, i dati relativi agli ingressi⁵, alle restituzioni, alle adozioni e ai decessi, nonché i cani deceduti. Infine l'andamento dei saldi complessivi.



⁵ Gli ingressi per rinunce sono quei cani che, inizialmente adottati, non possono essere più mantenuti dai rispettivi padroni. La soppressione, invece, interviene, dopo attenta valutazione, per i casi normalmente connessi a grave malattia e/o vecchiaia





Come risulta evidente, poiché lo scopo dell'associazione non è tenere i cani nel canile ma favorire il più possibile i processi di adottabilità e la sensibilizzazione verso i corretti comportamenti dei proprietari e la comunicazione per favorire l'adottabilità, i risultati sono da valutare positivi, sebbene ottenuti nel tempo e confermati anche in quest'anno particolarmente difficile.

Di fatto, in sintesi, nel decennio preso in considerazione, il canile progressivamente si è progressivamente "svuotato". Di fatto alla fine del 2021 il totale dei cani presenti è 105.

Totali ingressi	Totali uscite	Saldo
87	121	-34



Di queste 121 uscite vanno considerati i 103 cani affidati ai proprietari.

In particolare, per l'anno di rendicontazione, è possibile osservare la seguente tabella.

MESE	INGRESSI	RINUNCE	INGR. TAT.	AFFIDI	RESTITUZ.	SOPPRESS.	DECESSI
GENNAIO	11	0	2	6	3	1	0
FEBBRAIO	2	2	0	7	0	0	0
MARZO	6	1	0	5	0	0	0
APRILE	2	1	0	7	0	1	0
MAGGIO	6	0	0	5	0	1	0
GIUGNO	11	3	0	5	0	1	0
LUGLIO	9	3	0	7	1	1	2
AGOSTO	6	1	0	14	1	0	0
SETTEMBRE	13	1	1	7	0	0	0
OTTOBRE	15	4	2	26	2	0	0
NOVEMBRE	0	0	0	9	0	0	0
DICEMBRE	8	4	0	5	0	2	0
TOTALE	89	20	5	103	7	7	2

Il numero degli affidi è possibile ottenerlo grazie anche all'impegno dell'organizzazione per venire incontro alle esigenze non solo del cane, ma anche dei possibili adottandi. I colloqui vengono fatti dalle persone addette alle adozioni e vengono valutati prima. Dal momento dell'adozione si consente all'adottante una decina di giorni prima della registrazione definitiva all'anagrafe canina. Questo per consentirgli di comprendere appieno l'adozione. Effettuiamo dei controlli post affido (però non abbiamo il dato strutturato).

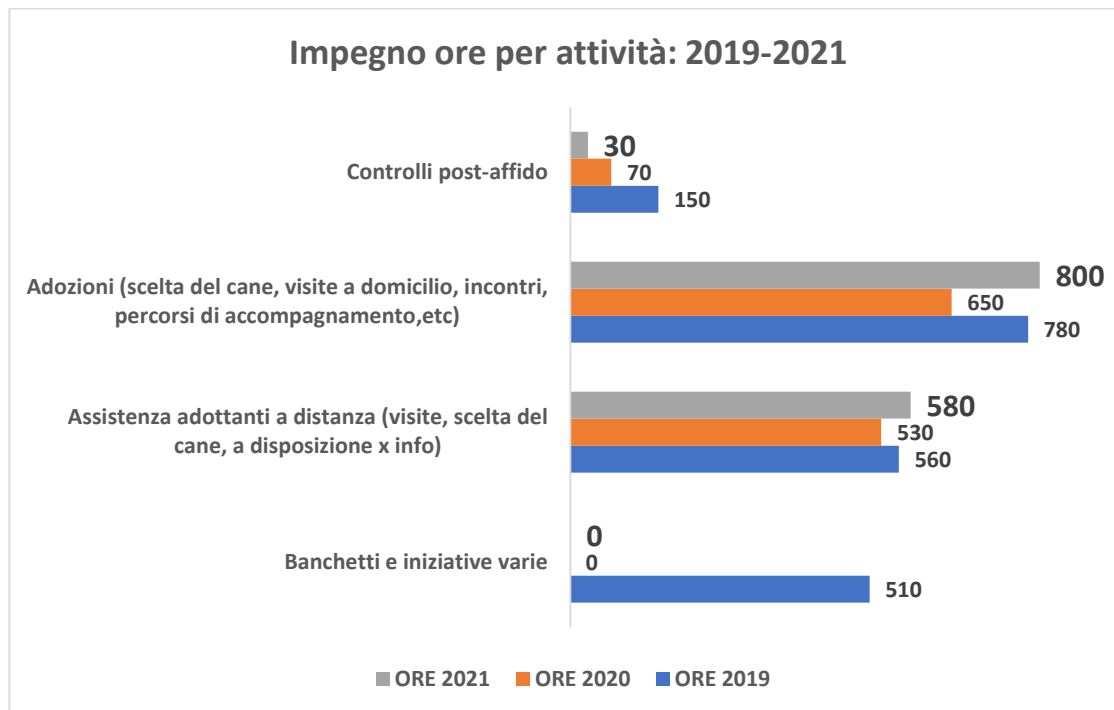
L'intento è infatti quello di pensare e gestire il canile come momento transitorio.

Per ottenere questi risultati, l'associazione sviluppa un monte ore mensile di 1296 ore (stima) così attribuibile.

	ore mensili
Soci	160
Volontari	200
Dipendenti	400
Governance	550



Il grafico seguente intende valorizzare alcune attività che consentono di ottenere quei benefici rispetto alla riduzione delle presenze in canile e, nello stesso tempo, di sensibilizzare e comunicare valori e contenuti dell'associazione.



Come è evidente la persistenza della pandemia ha visto crollare le attività di sensibilizzazione e promozione "in presenza" da parte dei soci e volontari. Anche le attività di controllo post-affido sono state ridotte per le restrizioni connesse. Risulta perciò accresciuto lo sforzo verso le adozioni e l'assistenza agli adottanti.



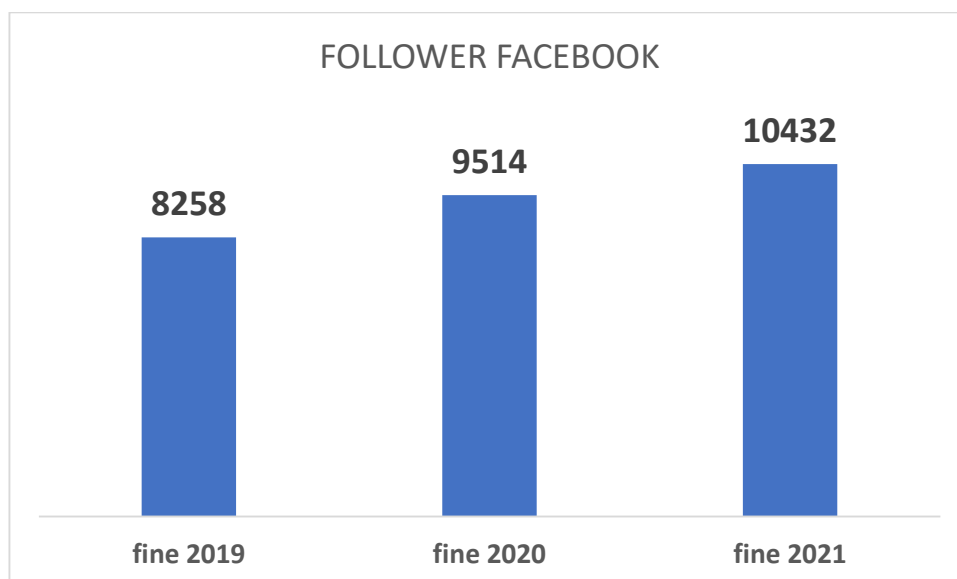
In particolare, per quanto riguarda l'adottabilità del cane, lo sforzo organizzativo si è concentrato nel gestire i rapporti con le testate giornalistiche, nelle quali vengono pubblicate le disponibilità per le adozioni, le registrazioni dei video appelli per la trasmissione "Su la zampa", la riorganizzazione e la formazione per la gestione del nuovo sito.

Sinteticamente tale impegno è così stimabile:

ATTIVITA'	ORE MENSILI
Registrazione video-appelli per la trasmissione "Su la zampa"	20
Gestione rapporti con testate giornalistiche	12
Riorganizzazione e formazione per la gestione del sito, attività sui social	210

Complessivamente, perciò, sono state impiegate **circa 2900 ore** annue per cogliere quegli obiettivi complessivi di adottabilità e di riduzione delle presenze in canile.

Il grafico successivo evidenzia l'aumento progressivo dei follower di Facebook.



A follower facebook, va aggiunto l'impegno social su Instagram che conta, a fine 2021, 982 follower.

In effetti, se collegassimo l'aumento del nostro impegno nella comunicazione e sui media e il progressivo "svuotamento" del canile, probabilmente noteremmo che tale impegno contribuisce non poco alla realizzazione della mission associativa.

2.2 Le attività diverse

L'Associazione non ha svolto attività diverse

2.3 Attività di raccolta fondi

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
0	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
1	Raccolte fondi occasionali (1 evento)	Entrate	380,00
		Oneri	0,00
Avanzo da raccolta fondi occasionale			380,00
Avanzo da raccolta fondi			380,00

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017

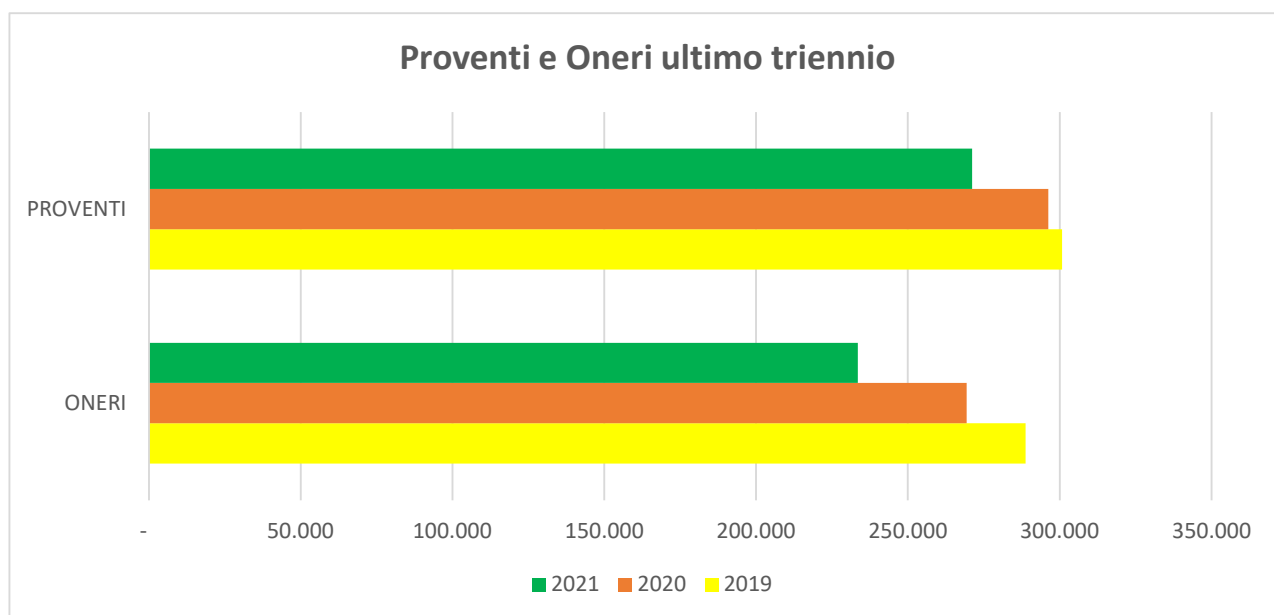
Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	11- 19/12/2021	Entrate	0	380,00	0
		Oneri	0	0,00	0
Totale		Entrate	0	380,00	0
		Oneri	0	0,00	0

SEZIONE TERZA

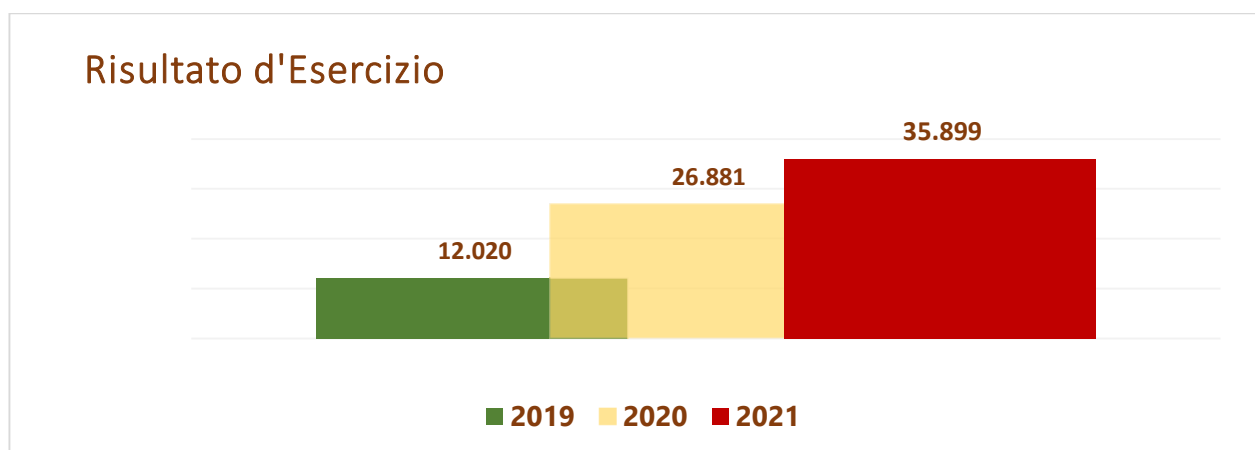
3.1 Situazione dell'Ente e Andamento della Gestione

Il 2021 ha visto un discreto aumento delle erogazioni liberali monetarie ed una contestuale diminuzione delle spese di interesse generale dovute principalmente al calo della spesa per retribuzioni a causa delle dimissioni di un dipendente e alla mancata effettuazione di lavori di manutenzione, principalmente per il perdurare della situazione pandemica





La situazione dei proventi e oneri si riflette sul risultato d'esercizio, evidenziando un incremento nel 2021 sul 2020 del **34%**



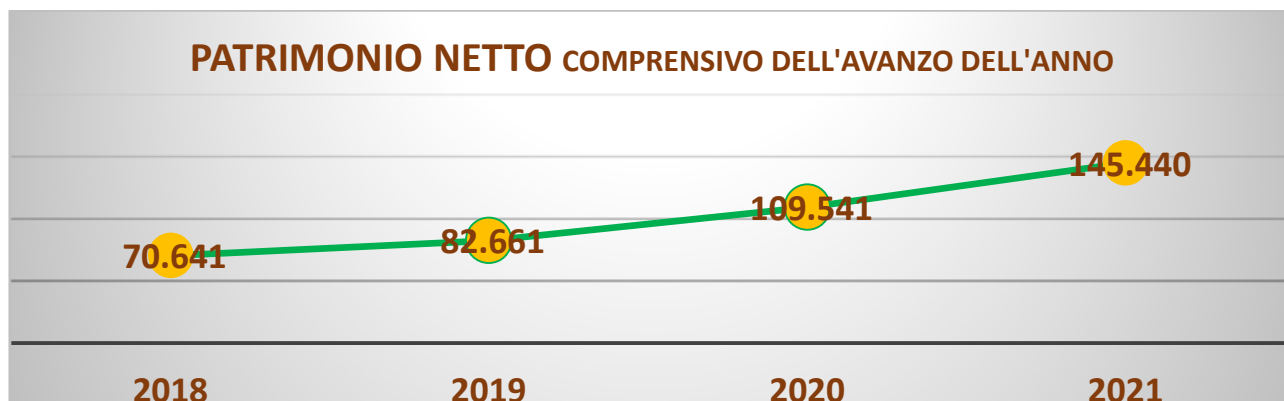
3.2 Evoluzione Prevedibile della Gestione

Nell'anno 2021 il Centro soccorso animali di Arceto ha partecipato alla gara indetta il 14/10/2021 dal Comune di Scandiano per l'affidamento della gestione del Canile intercomunale di Arceto per il triennio 2022/ 2024. L'Associazione si è aggiudicata l'appalto – con determina del Dirigente del 1° settore n.732 del 18/12/2021 – per un importo annuale di € 174.510,00.

E' facoltà dell'amministrazione prorogare di un ulteriore anno la durata della convenzione.

L'associazione continuerà pertanto ad occuparsi della gestione del Canile intercomunale per tale triennio, impegnandosi, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria, a programmare interventi atti a migliorare l'ospitalità destinata agli animali e a sensibilizzare la popolazione sulle tematiche dell'adozione

Il trend di crescita dal 2018, supportato dall'aggiudicazione dell'appalto del Comune, portano a prevedere anche per i prossimi tre anni il mantenimento di risultati positivi



SEZIONE QUARTA

2.3 Criteri di Valutazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro

Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti ai sensi del disposto dell'art. 13 c.1-3 del DL 117/2017, conformi alle clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) aggiornati con la OIC 35.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro senza arrotondamenti dei decimali.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. I "contributi ricevuti da Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente. Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.



- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

- Crediti: la rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Si è ritenuto di non valutare i crediti utilizzando il metodo del costo ammortizzato in quanto trattasi di crediti scadenti entro i 12 mesi.

-Debiti: i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

-Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale superiore a cinque anni.

-Fondi per rischi e oneri: Non se ne è ravvisata la necessità.

- Patrimonio netto: accoglie il valore del fondo di riserva vincolato e dei fondi disponibili dell'associazione costituiti dagli avanzi degli esercizi precedenti.

- Imposte: le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, nel rispetto del Principio



Contabile n. 25 e sono costituite esclusivamente dall'Irap di competenza dell'esercizio, determinata secondo l'aliquota e la normativa vigente.

- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

4.2 Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.600,00	9.900,00	-3.300,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Automezzi
VALORI INIZIALI	
Costo	16.550,00
Rivalutazioni	0,00
Ammortamenti fondo	6.650,00
Svalutazioni	0,00
Val. bilancio	9.900,00
VARIAZIONI	
Acquisizioni	0,00
Riclassifiche	0,00
Alienazioni	0,00
Rivalutazioni	0,00
Ammortamenti fondo	3.300,00
Svalutazioni	0,00
VALORI FINALI	
Costo	16.550,00
Rivalutazioni	0,00
Ammortamenti fondo	9.950,00
Svalutazioni	0,00
Val. bilancio	6.600,00



Il Centro soccorso animali di Arceto ha nelle proprie disponibilità i seguenti veicoli:

- FIAT DUCATO targato FL212DN acquistato usato il 17/7/2019 da L'Autosalone srl per € 16.500
- Renault Cangoon targato CL771AZ la cui acquisizione è avvenuta nel 2019 con passaggio di proprietà per un valore di € 50 e pertanto completamente speso nel corso del 2019

Totale Rivalutazioni beni immateriali: € 0

Totale Rivalutazioni beni materiali: € 0

4.3 Composizione delle voci di Impianto, Ampliamento e Sviluppo

Descrizione	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore contabile
Composizione Costi di Impianto e Ampliamento			
Costi di impianto	0,00	0,00	0,00
Costi di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Composizione Costi di Sviluppo			
Costi di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Costi predisposizione e controllo procedure di qualità	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di Sviluppo e ampliamento	0,00	0,00	0,00

4.4 Crediti e Debiti di lunga durata e garantiti

CREDITI

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
Crediti verso utenti e clienti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso enti pubblici	32.348,98	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso altri ETS iscritti nell'AC	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'AC	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'AC	0,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti Tributarî	1.298,39	0,00	0,00	0,00	
Crediti da 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	



Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri iscritti nell'AC	0,00	0,00	0,00	0,00

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo. Non ci sono crediti oltre il 2022

I crediti verso Enti Pubblici sono composti da € 32348,98 verso il Comune di Scandiano con cui l'associazione ha la convenzione e corrispondono ai costi di gestione del Canile intercomunale di Arceto per il bimestre novembre / dicembre 2021.

I crediti tributari di € 1.298,39 sono così composti:

- € 333,00 per IRAP a credito
- € 845,10 per Bonus DL 66/2 su buste paga
- € 43,36 per rimborsi IRPEF su buste paga
- € 76,93 per credito INAIL

DEBITI

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio s ucc.vo	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	
Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso fornitori	19.169,65	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	
Debiti tributari	1.871,24	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.068,12	0,00	0,00	0,00	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.195,00	0,00	0,00	0,00	
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	

- I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli eventuali sconti e riportano la totalità dei debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi che trovano corrispondenza nei documenti fiscali che al 31/12/2021 risultano da liquidare (€ 10791,22); in questa voce sono ricompresi anche i debiti per le fatture da ricevere al 31/12/2021 che individuano beni e servizi acquisiti



durante l'esercizio, quantificabili in maniera certa, ma che per i quali a tale data non è ancora pervenuto il documento fiscale (€ 8378,43)

- I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti verso erario per rapporti di lavoro dipendente ammontanti ad € 1632,53 oltre che al debito v/erario per imposta sostitutiva TFR di € 238,71 che saranno versati nel 2022
- I debiti verso istituti di previdenza sono costituiti esclusivamente da debiti INPS e altri istituti di sicurezza inerenti i rapporti di lavoro dipendente in corso con l'associazione al 31/12
- I debiti verso dipendenti corrispondono all'ammontare delle buste paga dei dipendenti del mese di dicembre, pagate nel mese di gennaio 2022

Si rileva che il Fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/21 è calato rispetto al 2020 in quanto nel corso dell'anno si è licenziato un dipendente che non è stato sostituito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- I depositi bancari sono così composti:
 - € 185.125,14 su c/c Credem 7955
 - € 18.076,14 su c/c Credem 9065

Il valore del denaro contante in cassa è di € 2.h+586,41

4.5 Ratei, Risconti e Altri Fondi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI e RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	1,32	2.392,05	2.393,37
Risconti attivi	1.706,38	683,52	1.022,86



Descrizione	Importo
Composizione Ratei attivi	
Competenze Credem c/9065	1,34
Costi di competenza 2021 su quota rimborso Comune 1° bimestre 2022	2.392,03
Totale Ratei attivi	2.393,37
Composizione Risconti attivi	
Risconti su polizza Cattolica/UCA RC, malattia, incendio, tutela legale	63,99
Polizze RC automezzi	936,21
Bollo Mezzo FL212DN	22,66
Totale Risconti attivi	1.022,86

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI e RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	13.001,75	- 283,78	12.717,97
Risconti passivi	5.885,11	6.729,43	12.614,54

Descrizione	Importo
Composizione Ratei passivi	
Ratei ferie maturate e mensilità agg. dipendenti	12.717,97
Totale Ratei passivi	12.717,97
Composizione Risconti passivi	
Quota 5x1000 AF 2020 da utilizzare nel 2022	11.591,68
Quota rimborso Comune 2021 per costi di competenza 2022	1.022,86
Totale Risconti passivi	12.614,54

ALTRI FONDI

Descrizione	Importo
Composizione altri fondi	
Totale altri fondi	0,00



4.6 Movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 109.541,34	€ 35.899,13	€ -	€ 145.440,47
Altre riserve				
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 109.541,34	€ 35.899,13	€ -	€ 145.440,47
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		€ 35.899,13	€ -	€ 35.899,13
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 109.541,34	€ 35.899,13	€ -	€ 145.440,47

Voce	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Natura e durata dei vincoli	Utilizzazione negli esercizi precedenti
Fondo di dotazione dell'ente	0,00				
Riserve Statutarie	0,00				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00				
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00				
Riserve di utili o avanzi di gestione	109.541,34	Avanzi AAPP	libera		- 33.935,40
Altre riserve	0,00				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.899,13				



4.7 Impegni di Spesa, Reinvestimento Fondi e Contributi Finalizzati

Nel corso del 2022 L'Associazione ha in programma di rifare il muretto e le recinzioni del canile e il costo verrà coperto interamente con il contributo del 5x1000 dell'anno 2020 e 2021

4.8 Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate

Nel corso del 2021 non sono stati rilevati debiti per erogazioni liberali condizionate

4.9 Analisi del Rendiconto Gestionale

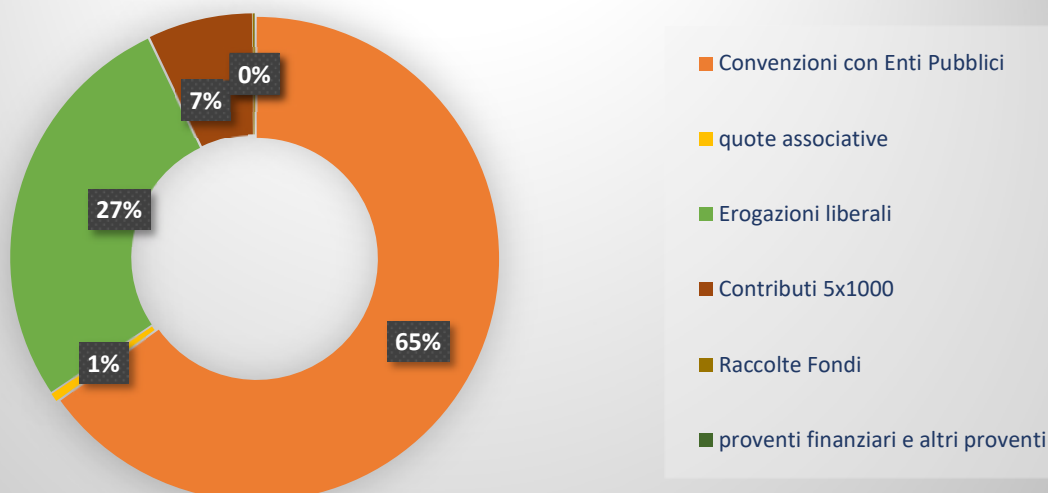
ONERI E COSTI	Importo	PROVENTI E RICAVI	Importo	Avanzo/ Disavanzo
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	21.6821,76	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	27.0775,63	53.953,87
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	380,00	380,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	199,54	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1,34	-198,20
E) Costi e oneri di supporto generale	16.512,54	E) Proventi di supporto generale	0,00	0,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	37.623,13	
		Imposte	1.724,00	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.899,13	



4.9.1 Proventi e Ricavi

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	294.495,39	-23.719,76	270.775,63
Quote associative	1.500,00		1.500,00
Erogazioni liberali da soci		3.000	3.000
Erogazioni liberali da non soci	29.499,49	5.104,5	34.603,99
Erogazioni liberali in natura	48.602,21	-12.326,76	36.275,45
Proventi da 5 per mille	39.868,94	-2.1000,79	18.868,15
Contributi da soggetti privati		150,00	150,00
Proventi da contratti con comuni	17.4999,99	1.369,18	176.369,17
Arrotondamenti e abbuoni attivi	8,02	0,85	8,87
Sopravvenienze attive	16,74	-16,74	
Da attività diverse			
Da attività di raccolta fondi	1.700,00	-1.320,00	380,00
Proventi da raccolte fondi occasionali	1.700,00	-1.320,00	380,00
Da attività finanziarie e patrimoniali	1,32		1,34
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	1,32	0,02	1,34
Di supporto generale			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

Composizione Proventi 2021



I proventi del 5 per mille iscritti a bilancio nel 2021 sono così composti:

* € 5.885,11 relativi al 5 per mille Anno finanziario 2019 (importo ricevuto nell'anno 2020 ma riscontato in quanto utilizzato per spese di competenza 2021)

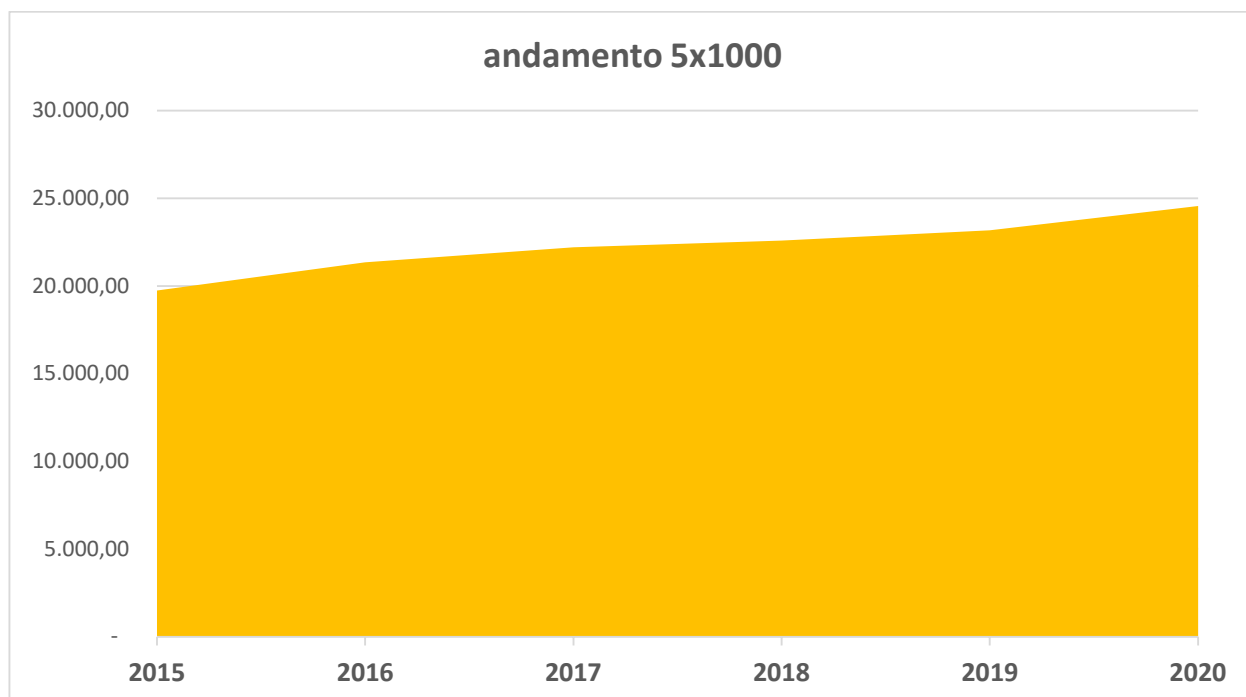
* € 12.983,04 relativi al 5 per mille Anno finanziario 2020

Il 29/10/21 l'Associazione ha ricevuto l'accredito dell'importo del 5 per mille anno finanziario 2020 ammontante ad € 24.574,72: parte del provento (€ 11.591,68) è stato riscontato in quanto verrà rendicontato con spese del 2022

Dedichiamo un approfondimento sui proventi da 5x1000, per mostrare la crescita costante negli anni sia come importo incassato che come numero di scelte

5x1000 informazioni aggiuntive				
anno d'incasso	anno di riferimento	importo incassato	nr. scelte	valore medio delle scelte
2017	2015	19.743,75	714	28
2018	2016	21.349,03	702	30
2019	2017	22.203,01	698	32
2020	2018	22.584,78	743	30
2020	2019	23.169,27	784	30
2021	2020	24.574,72	805	31

Nel grafico osserviamo il trend di crescita per anno di riferimento siccome nel 2020 sono stati incassati due anni insieme



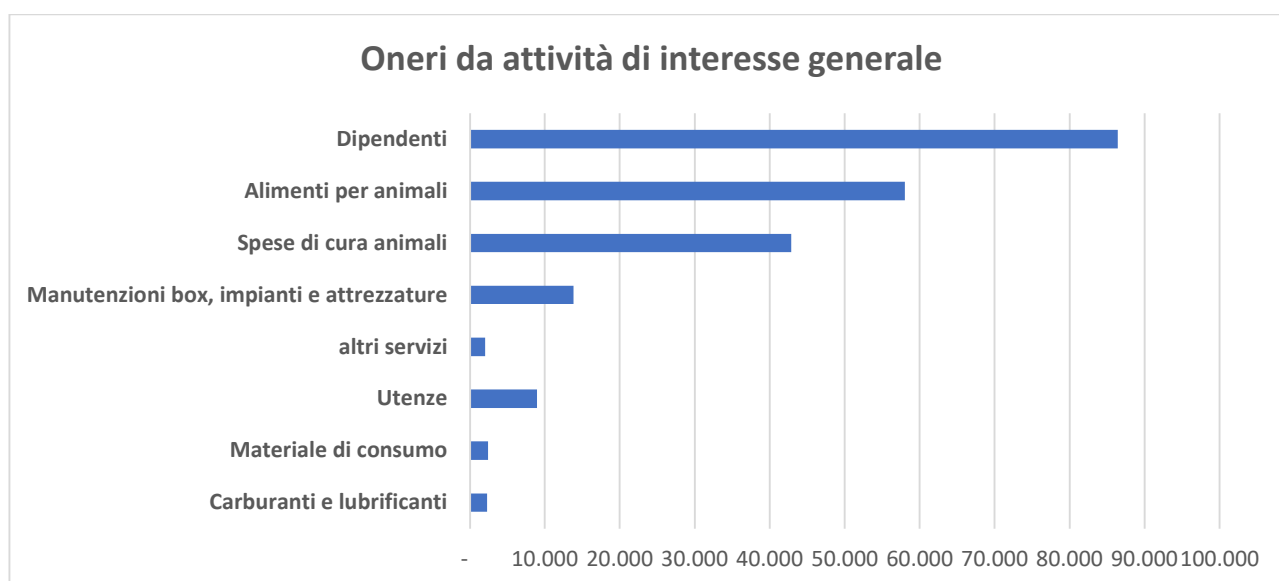
4.9.2 Oneri e Costi

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	254.142,94	-37.321,18	216.821,76
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.197,67	-5.898,66	98.299,01
Materiale di consumo	1083,98	-778,65	305,33
Materiali di pulizia e manutenzione	703,30	- 5,57	697,73
Materiale di cancelleria	369,70	-248,21	121,49
Generi alimentari	299,49	-286,25	13,24
Carburante	1842,00	455,00	2297,00
Materiale sanitario	19.054,14	5.224,85	24.278,99
Acq.altri beni non ammortizzabili	1.518,04	9.067,16	10.585,20
Materiale vario	1.194,96	783,72	1.978,68
Mangime	78.132,06	-20.110,71	58.021,35
2) Servizi	48.797,89	-17.213,35	31.584,54
Manutenzioni e riparazioni	5.119,34	-3.405,92	1.713,42
Premi di assicurazione responsabilità civile e infortunio volontari	616,43	-56,48	559,95
Premi assicurazione incendio e difesa in sede civile/penale	741,55	-67,94	673,61
Consulenze e prestazioni professionali	3.494,65	-3.212,65	282,00
Utenze telefoni cellulari	660,00	257,87	917,87
Utenze per spese telefoniche	593,38	-6,95	586,43
utenze per energia elettrica	7.882,62	-2.206,14	5.676,48
Spese derattizzazione	341,60		341,60
Servizio smaltimento rifiuti	1.002,84	772,73	1.775,57
Spese veterinario	20.141,76	-1.564,14	18.577,62
Altri oneri per servizi	8203,72	-7723,73	479,99
3) Godimento beni di terzi	183,00		183,00
Canoni concessioni licenze/brevetti	183,00		183,00
4) Personale	100.916,00	-14.494,81	86.421,19
Retribuzioni lorde personale dipendente	72.646,91	-11.273,49	61.373,42
Contributi INPS personale dipendente	21.242,62	-3.315,79	17.926,83
Contributi INAIL personale dipendente	516,48	-76,93	439,55
Contributo EST	480	-50,00	430,00
Contributo EBIM	31,12	-31,12	
Contributo EBT	62,09	-9,97	52,12
Accantonamento TFR	5.521,78	672,81	6.194,59
Altri costi del personale dipendente	415,00	-415	
arrotondamenti passivi		4,68	4,68
7) Oneri diversi di gestione	48,38	285,64	334,02
Tassa smaltimento rifiuti		119,67	119,67



Diritti amministrativi vari	2,00	70,75	72,75
Sanzioni, multe e penalità	4,62	134,48	139,10
Sopravvenienze passive	35,33	-35,33	
Altri oneri diversi di gestione		2,5	2,5
Abbuoni e arrotondamenti passivi	6,43	-6,43	
Da attività diverse			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali	368,22	-168,68	199,54
<i>1) Su rapporti bancari</i>			
Commissioni e spese bancarie	368,22	-168,68	199,54
Di supporto generale	12.747,89	-3.764,65	16.512,54
<i>2) Servizi</i>	<i>9.293,02</i>		<i>13.094,48</i>
Premi assicurazione automezzi	1.258,57	-56,44	1.202,13
Servizio elaborazione paghe	2.396,15	-754,32	1.641,83
Consulenze e prestazioni professionali	4.901,41	4.570,82	9.472,23
Manutenzioni e riparazioni generiche	125,66	20,48	146,14
Canoni web e servizi informatici	611,23	20,92	632,15
<i>5) Ammortamenti</i>	<i>3.300,00</i>		<i>3.300,00</i>
Ammortamento automezzi	3.300,00		3.300,00
<i>7) Altri oneri</i>	<i>154,87</i>		<i>118,06</i>
Tassa di circolazione	154,87	-38,31	116,56
Commissioni e spese postali		1,50	1,50
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

Nel grafico l'illustrazione delle voci che hanno composto gli oneri per l'attività di interesse generale, che compongono il 93% degli oneri totali dell'anno



4.10 Erogazioni Liberali Ricevute

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali	73.879,44

Le erogazioni liberali sono così suddivise:

- € 36.275,45 di erogazioni liberali in natura: trattasi di carni varie e mangime donati dalle aziende CDD spa e Grandi Salumifici Italiani spa, solitamente prossime a scadenza e utilizzate per l'alimentazione degli animali
- € 3.000 di erogazioni liberali in denaro da soci
- € 34.603,99 di erogazioni liberali in denaro da non soci: di questi € 10.392,00 provengono da adozioni a distanza ed € 744,29 dalle cassette messe in negozi e altri esercizi a tale scopo

4.11 Compensi agli Organi Sociali

Il consiglio direttivo non percepisce compenso e per l'organo di controllo monocratico, per il cui ruolo è stato nominato per l'anno 2021 il Dott. Bonini Daniele, è previsto un compenso di € 1800/anno oltre a contributo previdenziale 4% e iva di legge. Tale compenso è stato inserito nella voce debiti v/fornitori per fatture da ricevere dello stato patrimoniale, non essendo ancora pervenuta la fattura alla data del 31/12

Soggetto	Importo
Compenso dell'organo esecutivo	0,00
Compenso dell'organo di controllo	2.283,84
Compenso del soggetto incaricato della revisione legale	0,00

4.12 Operazioni Realizzate con Parti Correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate da segnalare

4.13 Differenze Retributive

L'Ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Terziario del Commercio. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo



16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	8699	A
Retribuzione annua lorda massima	15911	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	1:1,8	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

4.14 Patrimoni Destinati a Specifici Affari

Nel corso del 2021 non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare

4.15 Costi e Proventi Figurativi

Descrizione	Importo
TOTALE COSTI FIGURATIVI	0,00
TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	210,79

I proventi figurativi si riferiscono ad una donazione da parte della Farmacia di Fogliano del Dr. Sabattini, di 5 scatole di medicinali destinate agli animali



4.16 Raccolte Fondi

E' stata organizzata una raccolta fondi nel 2021 all'interno dei locali del canile nel periodo natalizio. Di seguito si allega il Rendiconto e la Relazione illustrativa

RENDICONTO RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI					
N° 1 DAL 11/12/2021 AL 19/12/2021					
ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCCORSO ANIMALI DI ARCETO ODV"					
" MERCATINO DI NATALE 2021"					
	11/12/2021	12/12/2021	18/12/2021	19/12/2021	TOTALE
ENTRATE					
Donazioni libere:					
da enti privati					-
da società					-
da enti pubblici					-
Entrate manifestazione pubblica:					
Offerte					-
cessione beni modico valore	100,00	70,00	80,00	130,00	380,00
Totale Entrate	100,00	70,00	80,00	130,00	380,00
USCITE					
Beni:					
acquisto beni modico valore					-
Spese per allestimento manifestazione:					
spese per noleggio furgoni					-
spese per attrezzatura manifestazione					-
Spese per promozione evento:					
volantini, stampe					-
spese pubblicità					-
viaggi, trasferte					-
Rimborsi spese volontari					
Rimborsi spese volontari					-
Totale Uscite	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo Raccolta	100,00	70,00	80,00	130,00	380,00



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- **Descrizione della manifestazione pubblica**

L'Associazione Centro Soccorso Animali di Arceto, in quattro giornate di dicembre ha posto in essere presso la sede del canile in via Franceschini, 1 Arceto (RE) un'iniziativa denominata "Mercatino di Natale", al fine di raccogliere fondi da destinare al benessere degli animali ospitati al canile

- **Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione per un totale di € 380

Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione (come da rendiconto) da parte dei nostri volontari, i quali hanno allestito una bancarella con gadget e manufatti da loro preparati o donati (targhette di legno, palline di Natale, cuscini per cani, giochi ecc.)

- **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**

Per la raccolta fondi non sono state sostenute spese, in quanto tutto il materiale esposto nella bancarella è stato donato dai volontari.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono par ad € 380,00.

4.17 Proposta di Destinazione dell'Avanzo

L'anno 2021 si chiude con un avanzo di € 35.899,13 che verrà sommato agli avanzi degli esercizi precedenti, portando così il patrimonio netto ad € 145.440,47

Il Presidente

